



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

VI COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, Politiche Abitative, Politiche Familiari e a Sostegno degli Anziani, Città Sane, Integrazione e Inclusione Sociale, Immigrazione, Coesione Sociale, Sanità, Salute, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Seduta del 26 luglio 2023

Verbale n. 11 della VI Commissione

L'anno 2023, il giorno 26 luglio alle ore 16,00, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 329512 del 20.07.2023 dal Presidente, si è riunita presso Sala Anziani di Palazzo Moroni la VI Commissione Consiliare. Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
PILLITTERI Simone	Presidente VI Commissione	AG	SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A
BRUNI Federica	V. Presidente VI Commissione	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
MOSCO Eleonora	V. Presidente VI Commissione	P	LONARDI Ubaldo	Capogruppo	A
BIANZALE Manuel	Capogruppo	A	TOGNON Alessandro	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	BARZON Anna	Componente VI	P
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	TIBERIO Ivo	Componente VI	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	CONCOLATO Marco	Componente VI	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Componente VI	P
NALIN Marta	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide*	Consigliere	P
PEGHIN Francesco Mario*	Capogruppo	AG			
*Peghin delega Meneghini					

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, è presente il Funzionario Servizi Sociali dott.ssa Sonia Mazzon.

Sono inoltre presenti, per le Acli di Padova, la dr.ssa Francesca Scudiero, assistente sociale, Claudio di Muro e Paolo Calligaro.

E' presente il Consigliere non componente Tiso Nereo.

E' presente l'uditrice Stefania Alicino.

Segretaria presente e verbalizzante: Lucia Paganin

Alle ore 16,15 la Vice Presidente Federica Bruni, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

Progetto "Insieme e digitali", realizzato dalle Acli di Padova in collaborazione con il Comune di Padova - Settore servizi sociali:

- presentazione del progetto: finalità, motivazioni, attività
- rilevazione statistica degli accessi agli Sportelli dell'ultimo anno
- considerazioni di prospettiva: gli sportelli come osservatori, adeguatezza degli strumenti di contrasto alla povertà, analisi dei bisogni.
- Varie ed eventuali

Presidente Pillitteri	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione, al fine di verificarne la presenza. Introduce quindi l'argomento all'o.d.g. facendo presente che la seduta odierna è dedicato alla presentazione di
-----------------------	--

	un servizio che esiste da un paio d'anni in città; da ottobre 2022 è stata avviata la collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali inserendo questo servizio all'interno dell'offerta di servizi del Comune. Dà quindi la parola a Claudio di Muro delle Acli, referente del progetto.
Claudio di Muro Acli	La dimensione del segretariato sociale, intesa come attività di costante sostegno alla persona, è sempre stata presente nella mission delle Acli. Da alcuni anni le Acli hanno un'attività di sportello in centro e, dal 2021, grazie allo sviluppo di alcune attività e alla collaborazione con i servizi sociali, questi sportelli si sono moltiplicati.
Francesca Scudiero Acli	Il progetto "Insieme e Digitali" nasce nel 2021, orientato a raccogliere i bisogni delle persone, in particolare gli anziani: fra i bisogni individuati è emerso il tema dell'alfabetizzazione digitale e di orientamento ai servizi del territorio. Quindi si è pensato a sportelli orientati al supporto digitale, al supporto a livello di pratiche, un orientamento ai servizi diffuso e all'essere presenti in modo capillare sul territorio, quindi anche partecipando ai tavoli di comunità. Alcuni dati, da febbraio 2022 a luglio 2023: <ul style="list-style-type: none"> • gli sportelli sono attualmente sei in cinque quartieri, le ore di apertura al pubblico sono state 1.050, gli accessi registrati 1446, le chiamate sono state circa 2.000, coinvolti 10 fra operatori e volontari; • le persone che hanno usufruito di questo servizio sono state perlopiù over 60, un 23% fra i 25 e i 60 anni, un 10% under 25; gli italiani sono stati il 75%, il 25% di origine straniera; • le tipologie di accesso riguardano lo Spid e la Cie (Carta d'identità elettronica), un'altra parte la compilazione domande digitali per i soggiorni climatici e laboratori per la terza età, quindi il tema del segretariato sociale inteso come accesso ai servizi del territorio e agevolazioni (bonus trasporti, voucher per la frequenza del servizio nido, bonus famiglie fragili, european disability card, ecc.).
Entra la Consigliera Mosco alle h. 16.30	
Francesca Scudiero Acli	Esistono criticità: la non adeguata competenza digitale del singolo, la mancanza di dispositivi tecnologici, la mancata conoscenza del territorio (chi fa questa cosa, come va fatta), la complessità di un iter burocratico non di facile lettura, una frammentazione dei servizi, la mancanza di coordinamento fra canali comunicativi privilegiati.
Vice Presidente Bruni	Ringrazia per la relazione, sottolinea che il fatto che il Comune di Padova abbia incluso questo servizio particolare nella propria offerta, significa voler misurarsi con altre realtà che possono fungere da sentinelle nel territorio,, avere a che fare con altre professionalità, intercettare i bisogni prima che la situazione diventi complessa.
Tiso	Conoscete qua l'è il livello di istruzione, economico, di rapporti sociali delle persone che si rivolgono a voi?
Berno	Ringrazia per la presentazione. Chiede quindi se, tra le varie richieste, vi è anche quella che riguarda l'orientamento nel caso in cui una famiglia debba ricoverare un familiare non autosufficiente in strutture protette, questo crea difficoltà per quel che concerne i rapporti con le case di riposo, l' ulss, con documentazione da produrre in tempi rapidi e pratiche complesse.
Alle h. 16.38 esce il Consigliere Cavatton	
Tognon	I luoghi in cui si concretizza questo sportello quali sono? Nel post-contatto, quando si dà una risposta, si riesce a mantenere una rete, ad avere un percorso di vicinanza o altro con le persone?
Tarzia	Questo progetto è nato perché avete colto insufficienze degli enti e istituzioni private?
Uditore Alicino	Quali sono le competenze delle persone addette allo sportello?
Francesca Scudiero Acli	Risponde a Tiso che in questo momento non viene fatta una profilazione specifica ma ci stanno riflettendo: si nota tuttavia una provenienza da un ceto più' basso per quanto richiesta la richiesta di agevolazioni economiche e l'orientamento ai servizi, da un ceto più' alto per lo spid. L'utenza è comunque molto variegata. Risponde a Berno, sul tema della non autosufficienza, che qui si apre una grande parentesi che riguarda la famiglia: la condizione di un familiare che soffre crea confusione in famiglia e difficoltà a riorganizzarsi come anche quella persona che segue un familiare e non può' assumere un assistente familiare ma non sa che ad esempio può' chiedere impegnative di cura domiciliare o un supporto al caregiver, c'è anche lo sportello mondocolf che ci permette di accompagnare eventualmente la persona rispetto al tema del contratto di lavoro. Risponde a Tognon che ci sono due spazi Prisma, di proprietà del Comune di PD

	<p>dove ci sono sportelli, poi c'è lo sportello Acli di Via del Vescovado, il patronato del Sacro Cuore, oltre ad un altro spazio del Comune di PD in Via Pullè. Per quanto riguarda il post-contatto, dipende anche dall'apertura della persona, se ci sono situazioni particolarmente fragili, si cerca di mantenere un contatto.</p> <p>Risponde a Tarzia che il progetto è nato grazie ad un finanziamento del Ministero delle Politiche della Famiglia del 2020, finalizzato a progetti di welfare leggero per la terza età e da lì si è colto che c'era il problema dello spid, quindi ci si è aperti ad un segretariato sociale diffuso che fa parte del mandato delle Acli fin dalla nascita.</p> <p>Risponde ad Alicino che c'è un equippe di operatori specializzati in determinate pratiche, poi quello che si fa è creare canali comunicativi privilegiati con gli enti in modo tale che sia la persona stessa ad accedere ai servizi.</p>
Barzon	Vi arrivano segnalazioni come quelle relative ad una persona che deve ritornare a casa dopo il ricovero ospedaliero ma non è più autosufficiente? Perché come commissione sanità, vorremmo sapere questi casi, per rappresentarli all'Azienda ospedaliera.
Francesca Scudiero Acli	Per ora non sono arrivate queste segnalazioni ma, se dovessero arrivare, terremo in mente.
Cappellini	Ritiene che siate più attrattivi rispetto ad altri organi o Caf a causa della vostra immagine che come Acli avete dato negli anni o per il target specifico, cioè la popolazione anziana? Il vostro obiettivo è di ampliare il servizio o renderlo più specifico?
Francesca Scudiero Acli	Sicuramente la capillarità è un nostro obiettivo, come anche diventare più specializzati nell'invio ad altri. Per quanto riguarda l'attrattività, ci sono sicuramente persone che già conoscono le Acli e scoprono che c'è anche questo servizio. Se stiamo raccogliendo questi bisogni, è perché le persone non trovano sempre riscontro ai loro bisogni nell'area pubblica.
Cappellini	E la specializzazione del personale?
Francesca Scudiero Acli	C'è una rete di volontari messi a disposizione dal servizio civile con competenze digitali e nell'ascolto.
Dottoressa Mazzon	Fin dall'inizio abbiamo sottoscritto un accordo con Acli per portare avanti questo progetto perché questa esperienza è per noi segretariato sociale diffuso, cioè andare lì dove vivono le persone e dare loro orientamento e formazione. I fondi fino ad oggi sono tutti reperiti da Acli ma il coordinamento del Settore c'è sempre stato, questa è la direzione che va sviluppata.
Mosco	L'obiettivo è essere capillari nei territori e, collegandosi a quanto detto dalla consigliera Barzon, il post-ricovero può essere un momento drammatico, una mia sollecitazione può essere quella di arrivare anche all'interno delle strutture ospedaliere.
Francesca Scudiero Acli	E' questo un ambito che non escludiamo, da conoscere ed approfondire.
Vice Presidente Bruni	L'Università due-tre anni fa ha fatto un master per esperti di <i>age management</i> , rivolto a coloro che intervengono a supporto delle famiglie con persone non autosufficienti il tema è evidentemente rilevante, più recente è un percorso che si chiama "inclusione sociale e benessere delle comunità" un progetto su questo tema delle Scienze dell'Educazione, rivolto agli operatori che incontrano le persone in contesti non necessariamente sociali e socio-sanitari.
Uditore Alicino	In Francia già da tempo hanno luoghi dove i cittadini possono rivolgersi, nel frattempo è avvenuta la trasformazione digitale, sono stati quindi moltiplicati sportelli di accesso a tutte le necessità che i cittadini possono avere.
Vice Presidente Bruni	Tutto questo è molto interessante ma sarebbe meglio strutturare meglio questo sistema per quanto riguarda categorie e competenze.
Vice Presidente Bruni	Ringrazia i presenti e, non essendovi altri interventi, chiude la seduta alle ore 17,17.

La Vice Presidente
VI Commissione
Federica Bruni

La segretaria verbalizzante
Lucia Paganin